



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	
Tipo materia	POR Programma Operativo Regionale
Materia	2014-2020
Sotto Materia	Asse II - Azione 2.3 - Sub-Azione 2.3.a
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	art. 37 comma 1 lettera b del D.Lgs 33/2013 e art. 29 comma 1 del D.Lgs 50/2016
Tipologia	Nessuno
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00079 del 27/09/2022 del Registro delle Determinazioni della AOO 193

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 193/DIR/2022/00079

OGGETTO: CIG: 8128421933 - CUP: B97H22002510002 POR Puglia FESR – FSE 2014/2020. Asse II – azione 2.3. DGR n. 625/2022. Adesione "Accordo Quadro per la fornitura di servizi Cloud IaaS e PaaS in un modello di erogazione pubblico, servizi connessi, servizi professionali di supporto all'adozione del Cloud, servizi professionali tecnici per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 54 comma 3, D.Lgs 50/2016 – Id 2213 – Lotto 11". Approvazione Piano dei Fabbisogni.



Il giorno 27/09/2022, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- la DGR n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto ad adottare il modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 e successivi atti di proroga, con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione;
- l'Atto Dirigenziale n. 09 del 4/03/2022 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione riguardante il conferimento di incarichi di Direzione dei Servizi;
- l'Atto Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione riguardante il conferimento di incarichi di Direzione dei Servizi;
- la DGR n. 1974 del 07/12/2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 che ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "M.A.I.A. 2.0";
- la DGR n. 1289 del 28.07.2021, di istituzione e individuazione delle funzioni delle Sezioni di Dipartimento, in applicazione dell'art. 8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021, che ha adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA "2.0";
- la DGR n. 1576 del 30/09/2021 con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione, ai sensi dell'art. 22, comma 2, del D.P.G.R. n. 22/2021;
- la DGR n. 1794 del 05.11.2021 di Adeguamento organizzativo POR Puglia FESR FSE 2014-2020 a seguito del D.P.G.R. n. 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.;
- Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);



- le “Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1” aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza.

Visti, altresì:

- il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. Codice dei contratti pubblici;
- il D.L. n.76/2020 convertito in legge n.120/2020;
- il DPR 207 del 05/10/2010 per le parti vigenti;
- l’art. 3 del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni con legge n. 120/2020 e successive modifiche ed integrazioni, laddove prevede che fino al 30 giugno 2023, per le verifiche antimafia riguardanti l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, si procede mediante il rilascio della informativa liberatoria provvisoria, immediatamente conseguente alla consultazione della Banca Dati Nazionale Unica della documentazione Antimafia;
- il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;
- L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";
- L.R. n.52 del 30/12/2021 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- DGR n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 reca disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, che fornisce disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" ed abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22.12.2021;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 118 del 15/02/2022 di approvazione del



- Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22.12.2021;
- il POR Puglia 2014 – 2020 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende perseguire per la crescita e lo sviluppo dei territori, incidendo sui fattori di contesto per rafforzarne la competitività;
 - con le D.G.R. n. 524 dell'08.04.2020 e n. 782 del 26.05.2020 la Giunta Regionale ha posto in essere una significativa riprogrammazione finanziaria di risorse POR Puglia FESR FSE 2014-2020, mirata a sostenere interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della pandemia da Covid-19, con l'obiettivo di fronteggiare le conseguenze nel breve e medio periodo della crisi sanitaria, economica, sociale ed occupazionale;
 - il POR Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l'Asse II – "Migliorare l'accesso, l'impiego e la qualità delle TIC" che sostiene, tra l'altro, l'erogazione di servizi on-line per cittadini e imprese, la diffusione della conoscenza, la partecipazione dei cittadini nella vita amministrativa, l'adozione di soluzioni ICT per il cambiamento nel campo sociale, sanitario ed economico. Infatti, si intende agire sul digitali divide di ultima generazione;
 - il predetto Asse II si declina, a sua volta, in tre priorità di investimento, tra cui vi è la 2c) *"Potenziare la domanda di ICT di cittadini e imprese, in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete"*;
 - tale priorità d'investimento viene perseguita attraverso l'Azione 2.3 denominata *"Interventi per il potenziamento della domanda di ICT dei cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete"*, il cui indirizzo strategico è quello di sviluppare i prodotti e i servizi delle TIC, il commercio elettronico e la domanda di TIC;
 - all'interno della predetta Azione 2.3, le attività realizzabili in favore dei cittadini devono permettere di innescare un processo che determini due fondamentali risultati:
 - da un lato il definitivo superamento del divario digitale,
 - dall'altro l'attivazione dei cittadini quali attori e motori di innovazione.
 - in tal senso, presso tale segmento di destinatari si intende garantire:
 - l'incremento del grado di utilizzo dei servizi on-line pubblici ad alto grado di interattività;
 - l'incremento dell'uso di servizi e contenuti avanzati on-line;
 - il significativo potenziamento dell'innovazione sociale che ponga l'accento sulle relazioni, in termini di collaborazione e cooperazione, che essa stessa produce.

Dato atto che:

- AGID ha proceduto a redigere il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione (Piano Triennale o Piano) come strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale del Paese e, in particolare, quella della Pubblica Amministrazione italiana;
- l'aggiornamento 2021 – 2023 del Piano Triennale, risultato della collaborazione



tra l'Agenzia per l'Italia Digitale e il Dipartimento per la Trasformazione Digitale, rappresenta la naturale evoluzione della precedente edizione;

- la strategia del Piano Triennale è volta a:
 - favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese,
 - promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale,
 - contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici,
 - tra i principi guida del Piano si richiama per le finalità della presente deliberazione in particolare quella dei *"dati pubblici un bene comune"*: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile.

Considerato che:

- con DGR n. 625/2022 la Giunta Regionale:
 - ha approvato una Variazione al bilancio di previsione E.F. 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D. Lgs. 118/11 e smi e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, previa istituzione di capitoli in parte spesa per complessivi Euro 3.751.875 ,00;
 - si è proceduto a destinare le risorse stanziare del POR Puglia FESR FSE 2014-2020 Asse II - azione 2.3 "Interventi per il potenziamento della domanda di ICT dei cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete", per la realizzazione dell'intervento "Evoluzione dell'ecosistema Open Data regionale".

Verificato che:

- I dati detenuti dalle Pubbliche Amministrazioni rappresentano un enorme patrimonio e negli ultimi anni hanno acquisito un'importanza sempre crescente; infatti, grazie all'uso delle tecnologie info-telematiche, è possibile sia utilizzarli per rendere l'Amministrazione più trasparente ed erogare servizi ancor più efficienti sia riutilizzarli in ambiti differenti da quelli per i quali sono stati raccolti;
- in passato, questi dati rimanevano relegati nell'ambito dei procedimenti amministrativi per i quali erano stati formati;
- in tempi più recenti, invece, si è affermata a livello comunitario la tendenza a rendere queste informazioni conoscibili anche ad altri soggetti;
- l'Agenda digitale individua come una delle sfide principali per le Pubbliche Amministrazioni quella degli "Open Data", non solo come momento ineludibile di una Amministrazione trasparente ma anche come una opportunità per l'Amministrazione di divenire "promotrice dello sviluppo a livello territoriale" ponendo a disposizione della collettività il vastissimo patrimonio di



- banche dati di proprietà;
- gli Open Data rappresentano quindi l'opportunità per promuovere progetti d'innovazione dei servizi al territorio coinvolgendo fin dalla progettazione gli utenti finali (cittadini/imprese), le Pubbliche Amministrazioni, le Università e le PMI, ottenendo vantaggi socio-economici che siano sostenibili e basati prevalentemente sul mercato digitale della banda larga e delle applicazioni mobili interoperabili;
- la Regione Puglia si è già dotata da diversi anni di una piattaforma di Open Data (dati.puglia.it) per rendere fruibili i dati pubblici di cui è titolare in formati aperti secondo gli standard internazionali, consentendo la più ampia e libera utilizzazione gratuita, anche per fini commerciali e con finalità di lucro;
- inoltre, con la Delibera di Giunta Regionale del 28 marzo 2022, n. 422 - Atto di indirizzo per l'apertura del patrimonio informativo regionale e aggiornamento della relativa normativa regionale, confermando l'importanza del tema Open Data, è stata individuata la Licenza CC-BY 4.0 per il rilascio dei nuovi dataset da pubblicare nel portale regionale degli Open Data, in coerenza a quanto già fatto da AgID nelle "Linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico" (ultima versione disponibile) e richiamata, altresì, nel Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione come licenza nazionale di riferimento;
- il portale regionale degli open data (www.dati.puglia.it) ha come modello l'Open Data Government basato sul libero accesso ai dati pubblici. Su questo sistema confluisce in formato aperto tutto il patrimonio informativo prodotto nel tempo dalla Regione Puglia, dalle sue Agenzie e Società in house e da tutti gli altri soggetti pubblici e privati controllati, vigilati o partecipati dalla Regione.

Valutato che:

- con DGR n. 971/2022 è stato approvato il Approvazione del Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024;
- tra gli obiettivi principali del suddetto nell'ambito della categoria "Dati" vi è quello di garantire la creazione di servizi digitali a valore aggiunto per cittadini, imprese e, in generale, per tutti i portatori di interesse, nonché fornire ai policy maker strumenti data-driven da utilizzare nei processi decisionali e/o produttivi;
- il suddetto piano prevede nell'ambito della categoria "Dati" di:
 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese,
 - Aumentare la qualità dei dati e dei metadati,
- Effettuare la pubblicazione dei metadati relativi ai propri dati di tipo aperto attraverso i cataloghi nazionali previsti e in accordo ai formati ed agli standard previsti dal catalogo in questione.

Rilevato che:

- con nota [r_puglia/AOO_174/PROT/25/06/2022/0004484](#) il Responsabile per la Transizione al Digitale, a seguito di numerose interlocuzioni, ha trasmesso alla



Sezione Trasformazione Digitale un Piano dei Fabbisogni denominato “Accordo Quadro per l'affidamento dei servizi di Data Management per le Pubbliche Amministrazioni – ID 2102 - LOTTO 3”, della durata di mesi 12 (dodici), e con un costo ha un costo di euro 1.844.000,20 (unmilioneottocentoquarantaquattromila/20) IVA esclusa (22%) pari ad euro 405.680,04, per complessivi di euro 2.249.680,24;

- con determinazione dirigenziale n. 57 del 27/06/2022 della Sezione Trasformazione Digitale si è provveduto tra l'altro a:
 - **disporre** l'accertamento in Entrata di complessivi euro 2.256.000,00 come specificato nella Sezione degli “Adempimenti contabili”;
 - **disporre** la prenotazione di impegno pluriennale di spesa per complessivi euro 2.400.000,00, come specificato nella Sezione “Adempimenti contabili” del presente provvedimento;
- con determinazione dirigenziale n. 76 del 20/9/2022 si è provveduto, tra l'altro, ad aderire all' “Accordo Quadro per l'affidamento dei servizi di Data Management per le Pubbliche Amministrazioni – ID 2102 - LOTTO 3” di CONSIP approvando contestualmente il piano dei fabbisogni trasmesso dal RTD con nota AOO_174/PROT/19/09/2022/0007553;
- con tale determinazione si è provveduto ad affidare parte delle attività del progetto complessivo le cui risorse sono state prenotate con la determina n. 57 del 27/6/2022;
- con nota r_puglia/AOO_174/PROT/27/09/2022/0007764 il Responsabile per la Transizione al Digitale ha trasmesso un Piano dei Fabbisogni con le attività attinenti o riconducibili alla realizzazione dei seguenti interventi:
 - anagrafe Unica di Back Office,
 - anagrafe Unica Stakeholder Esterni,
 - piattaforma per la gestione integrata dei dati di mobilità;
- il suddetto piano dei fabbisogni trasmesso dal RTD è finalizzato all'adesione all'ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA DI SERVIZI CLOUD IAAS E PAAS IN UN MODELLO DI EROGAZIONE PUBBLICO, SERVIZI CONNESSI, SERVIZI PROFESSIONALI DI SUPPORTO ALL'ADOZIONE DEL CLOUD, SERVIZI PROFESSIONALI TECNICI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AI SENSI DELL'ART. 54 COMMA 3, D.LGS 50/2016 – ID 2213 LOTTO 11;
- nella medesima comunicazione si conferma che il suddetto piano così rimodulato risulta coerente con le strategie regionali in ambito di transizione digitale previste dal Piano di Riorganizzazione Digitale approvato dalla Giunta Regionale il 30 maggio 2022, con deliberazione n. 791/2022;
- il suddetto Piano dei Fabbisogni risulta coerente con le priorità d'investimento e le finalità dell'azione 2.3 del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020;
- che il suddetto intervento rientra nella programmazione acquisti di beni e servizi della Regione Puglia di cui alla DGR n. 403/2022 e smi ed è identificato dal CUI S80017210727202200047;

Considerato, nello specifico, che:

- la normativa nazionale di riferimento in materia di appalti pubblici e di



acquisizione centralizzata di beni e servizi, e nello specifico, la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, in materia di servizi e beni informatici, laddove prevede che:

“... Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti ...”;

Precisato che:

- in capo al Dirigente di Sezione, non sussistono situazioni di conflitto (anche potenziale) di interesse, né altre cause, condizioni e/o situazioni previste dalla normativa vigente (comprese le Linee Guida ANAC n. 15, recanti “Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici”) che determinano incompatibilità e/o obbligo di astensione rispetto all'adozione del presente provvedimento.

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata, a:

- **prendere atto** del piano dei fabbisogni rimodulato denominato “Accordo Quadro per la fornitura di servizi Cloud IaaS e PaaS in un modello di erogazione pubblico, servizi connessi, servizi professionali di supporto all'adozione del Cloud, servizi professionali tecnici per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 54 comma 3, D.Lgs 50/2016 – Id 2213 - Lotto 11 – Regione Puglia”, trasmesso dal RTD con nota r_puglia/AOO_174/PROT/27/09/2022/0007764, le cui attività si concluderanno entro il 31/08/2022;
- **prendere atto** che la spesa complessiva di euro 1.245.650,00 (IVA esclusa) derivante dal presente provvedimento trova copertura sulle somme già accertate e prenotate con con il provvedimento dirigenziale n. 57 del 27/06/2022 della Sezione Trasformazione Digitale
- **aderire** conseguentemente all'Accordo Quadro per la fornitura di servizi Cloud IaaS e PaaS in un modello di erogazione pubblico, servizi connessi, servizi professionali di supporto all'adozione del Cloud, servizi professionali tecnici per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 54 comma 3, D.Lgs 50/2016 – Id 2213 - Lotto 11 (CIG 8128421933), di cui all'art. 54 del D.Lgs. n. 50/2016;
- **individuare** quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), ex art. 31, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., degli artt. 4, 5 e 6, della L. n. 241/1990 e s.m.i. ed in considerazione delle Linee Guida ANAC n. 3, il Dirigente *pro tempore* della Sezione Trasformazione Digitale del Dipartimento Sviluppo Economico;

**Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018**



Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili da D. Lgs. 196/03 nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico[1]finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale oltre quelli già assunti con il provvedimento dirigenziale 57 del 27/06/2022 del Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale.

DETERMINA

1. **di prendere atto** del piano dei fabbisogni rimodulato denominato "Accordo Quadro per la fornitura di servizi Cloud IaaS e PaaS in un modello di erogazione pubblico, servizi connessi, servizi professionali di supporto all'adozione del Cloud, servizi professionali tecnici per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 54 comma 3, D.Lgs 50/2016 – Id 2213 - Lotto 11 – Regione Puglia", trasmesso dal RTD con nota r_puglia/AOO_174/PROT/27/09/2022/0007764, le cui attività si concluderanno entro il 31/08/2022;
2. **di prendere atto** che la spesa complessiva di euro 1.245.650,00 (IVA esclusa) derivante dal presente provvedimento trova copertura sulle somme già accertate e prenotate con con il provvedimento dirigenziale n. 57 del 27/06/2022 della Sezione Trasformazione Digitale;
3. **di aderire** conseguentemente all'Accordo Quadro per la fornitura di servizi Cloud IaaS e PaaS in un modello di erogazione pubblico, servizi connessi, servizi professionali di supporto all'adozione del Cloud, servizi professionali tecnici per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 54 comma 3, D.Lgs 50/2016 – Id 2213 - Lotto 11 (CIG 8128421933), di cui all'art. 54 del D.Lgs. n. 50/2016;
4. **di dare atto** che si provvederà al perfezionamento dell'acquisto per mezzo delle funzionalità della piattaforma Acquisti in rete di CONSIP
5. **di dare atto** che con successivo provvedimento si procederà all'impegno di spesa in favore delle imprese costituenti il RTI Enterprise Services Italia s.r.l (mandataria), Fasteweb (mandante), DGS S.p.A. (mandante), NET Service S.p.a. (mandante), sulla base della tabella di ripartizione delle attività che sarà comunicata, a discarico delle prenotazioni di spesa assunte con la Determinazione n. 57 del 27/06/2022 della Sezione Trasformazione digitale;
6. **di dare atto** che con successivo provvedimento si provvederà ad approvare il quadro economico aggiornato dell'intervento;
7. **di individuare** quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), ex art. 31,



- del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., degli artt. 4, 5 e 6, della L. n. 241/1990 e s.m.i. ed in considerazione delle Linee Guida ANAC n. 3, il Dirigente *pro tempore* della Sezione Trasformazione Digitale del Dipartimento Sviluppo Economico;
8. di **rinvviare** ad un successivo provvedimento la nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ricorrendo le condizioni di cui alle linee guida ANAC n. 3/2017 , recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni».

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 10 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà trasmesso in modalità digitale:
 - al Segretariato della Giunta Regionale,
 - al Responsabile per la Transizione al Digitale,
 - alla società Enterprise Services Italia s.r.l., in quanto mandataria del RTI aggiudicatario;
- sarà pubblicato:
 - all'Albo Telematico, ai fini di assolvere agli obblighi di pubblicità legale;
 - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezioni "Provvedimenti" - "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi e Contratti" del sito ufficiale della regione Puglia;

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile Di Sub Azione 2.3.1.
FRANCESCO GALDINO MANGHISI

Il Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale
Vito Bavaro

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, che sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.